



Paesi Line

[Indice](#)[Panoramica](#)[Mangiare e bere](#)

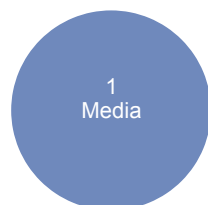
Montenegro Podgorica

7

Con il contributo di 0 viaggiatori

Cosa fare:**Dove alloggiare:****Prezzo medio:** 58 €.**Consigliata per**

Arte e cultura

Valutazione generale**Chi c'è stato**

Tutti



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito

Indicatori



Convenienza



Attrattive



Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping



Intrattenimento



Trasporti



Sicurezza

Introduzione

Podgorica è la **capitale del Montenegro**:

un tempo era nota come Titograd e conta poco più di 150.000 abitanti distribuiti all'interno di una superficie di 1.441 chilometri quadrati.

Sorge nella zona più **settentrionale** della propria nazione, più precisamente all'interno della pianura che si estende a nord del **lago di Scutari**; si trova ad un'altitudine media di 44 metri al di sopra del livello del mare ed il suo territorio è attraversato sia dal fiume Moraca che dal fiume Ribnica.

Dal punto di vista climatico **Podgorica** presenta **temperature** in linea con quelle italiane, nonostante la piovosità sia molto significativa anche durante le stagioni tendenzialmente più secche: a tal proposito il mese più caldo dell'anno è agosto, durante il quale si registra una media di 26.2 °C; al

contrario il mese più freddo dell'anno è gennaio, durante il quale si registra una media di 5.3 °C.

L'**area di Podgorica** risulta essere abitata sin dal tempo dei greci e dei romani, come ben testimoniato dai resti dell'antico insediamento di **Doclea**, distante circa 3 chilometri dalla città, che fu anche centro di un omonimo principato medievale serbo ed ebbe vita fino al XIII secolo.

Detto ciò il centro attuale risulta essere nato durante l'XI secolo con il nome di "**Birziminium**" (e, successivamente, Ribnica), con il toponimo "**Podgorica**" che invece risulta attestato soltanto a partire dal 1326 e sembra riferirsi alla collocazione dell'agglomerato urbano: questo infatti si trova proprio ai piedi di un "**Gorica**", ovvero di un piccolo **rilievo montuoso**.

Vista la sua posizione all'incrocio di

importanti vie di comunicazione, **Podgorica** si sarebbe rapidamente imposta come un importante **centro commerciale**, che sarebbe stato fortificato ai tempi del dominio turco per ribattere gli attacchi delle vicine tribù slave ribelli.

L'**indipendenza del Montenegro** viene riconosciuta col Congresso di Berlino del 1878 e da allora la città vi viene integrata, continuando il proprio sviluppo sia demografico che economico. Come il resto della propria nazione, anche **Podgorica** sarebbe stata occupata dall'Austria-Ungheria durante la Prima guerra mondiale, entrando poi a fare parte del nuovo Regno di Serbi, Croati e Sloveni, anche noto come **Jugoslavia**.

Durante la Seconda guerra mondiale la città sarebbe poi stata letteralmente **distrutta** da circa 70 bombardamenti prima della liberazione datata 19 dicembre 1944. **Podgorica** ha ottenuto per la prima volta lo status di **capitale** il 13 luglio 1946, con il toponimo di **Titograd** in onore del maresciallo Josip Broz Tito, cofondatore del partito comunista di Jugoslavia e poi dittatore della Repubblica Socialista Federale: la città avrebbe riottenuto il proprio nome soltanto il 2 aprile 1992 e

sarebbe divenuta capitale del neocostituito **stato indipendente del Montenegro** in data 21 maggio 2006.

Oggi **Podgorica** è il più importante **centro sia amministrativo che economico** della propria nazione e non a caso ospita le principali attività industriali, finanziarie e commerciali del Montenegro. La città è stata messa in dura crisi dalla recessione degli ultimi anni 2000 (basti pensare che il salario medio del maggio 2014 era di appena 509 euro per persona), ma resta comunque la sede della borsa nazionale, delle agenzie di comunicazione, della compagnia aerea di bandiera, dei centri di lavorazione dell'alluminio ecc.

La città è particolarmente nota anche dal punto di vista **sportivo**, soprattutto per avere dato i natali al calciatore **Dejan Savicevic**, ribattezzato "il genio" e considerato all'unanimità come uno dei più talentuosi giocatori della storia della nazionale jugoslava. In tempi più recenti la città ha dato i natali anche al calciatore **Stevan Jovetic**, noto in Italia soprattutto ai tifosi della Fiorentina, e al cestista **Velibor Radovic**, ex cestista soprattutto del Maccabi Tel Aviv, noto anche per la sua carriera di allenatore con la Stella Rossa.

Cosa vedere

Podgorica è sia la capitale che, più in generale, la città economicamente più importante del **Montenegro**: sorge all'interno di una pianura di nome **Scutari** (che si estende a nord di un lago omonimo), sorge ad un'altitudine media di 44 metri al di sopra del livello del mare ed è attraversata da due fiumi di nome **Moraca** e **Ribnica**.

Nonostante il **Montenegro** sia riconosciuto come nazione indipendente soltanto dal maggio 2006, la storia di **Podgorica** è davvero antica ed ha le proprie radici addirittura al tempo dei Greci e dei Romani. Col passare dei secoli è stata dominata sia dai turchi che dall'Austria-Ungheria ed ha ottenuto per la prima volta il titolo di capitale ai tempi della Jugoslavia con il nome di "**Titograd**" (omaggio evidente al dittatore Josip Broz Tito).

L'area più antica e caratteristica di **Podgorica** è con ogni probabilità l'antica **Città Turca** (nota col nome di Stara Varoš): qui sorgono sia le principali **moschee** locali che la **Torre dell'orologio** (datata XVII secolo) e, più in generale, si tratta di una deliziosa "**kasaba**" (termine con cui si indicano i centri storici turchi) fatta di edifici antichi e vicoli stretti tutti da scoprire.

Un quartiere che è un ottimo punto di partenza anche per avvicinarsi al vecchio ponte sul già citato fiume **Ribnica** ed osservare il tratto in cui la sua foce si lega al **Moraca** ed i resti di un'antica **fortezza ottomana**. Detto ciò l'edificio più noto e rappresentativo della città è senza ombra di dubbio la **Cattedrale della Resurrezione**, nonostante la sua storia recentissima: la sua costruzione risale infatti agli anni 1993 e 1994 ed è stata inaugurata alla presenza del patriarca russo Alessio II e del patriarca serbo Pable.

Sorge vicino alle rovine della antica **Chiesa dei Santi Apostoli**, è opera dell'architetto Predrag Ristic ed è una delle più importanti chiese ortodosse del mondo, caratterizzata da una cupola con croce d'oro e da una cripta completata grazie a finanziamenti governativi. Un altro modo per conoscere meglio l'arte e la storia di Podgorica consiste nel visitare alcuni dei suoi più importanti musei.

Il **Muzej grada Podgorice** (letteralmente "museo cittadino di Podgorica") ad esempio è il più ampio, conserva reperti sia romani che illirici ed è diviso in quattro diverse sezioni: archeologia, storia, etnografia e

cultura. Meritevole di menzione anche il **Prirodnjacki muzej** (ovvero il "Museo di storia naturale"), che raccoglie al suo interno interessanti esemplari sia della flora che della fauna del Montenegro.

Come già accennato in precedenza **Podgorica** non è solo storia ed arte, ma anche intrattenimento e servizi ed è il luogo ideale per dedicarsi ad attività meno faticose quali ad esempio lo shopping: in città si usano gli euro e troverete diversi tra i più importanti brand internazionali di svariati settori. Il centro commerciale più importante della città è il **"Delta City Shopping Mall"**, uno spazio di ben 48.000 metri quadri all'interno del quale troverete oltre 70 negozi, un cinema multisala e diversi luoghi di ristoro quali bar, pizzerie, ristoranti ecc.

Sono però assolutamente da scoprire anche

i diversi mercati all'aperto locali: sono un luogo perfetto per immergersi nella **"Podgorica reale"** e sono ideali per chi cerca merce il più economica possibile. Un'ultima menzione su quello che riguarda il cibo, premesso che in poche righe sarebbe impossibile riassumere degnamente la tradizione culinaria del **Montenegro**.

A **Podgorica** farete fatica a trovare fast food internazionali quali McDonalds o Burger King: qui infatti sono molto popolari sia i **cibi alla griglia** (roštilj), che, soprattutto, la variante regionale dell'hamburger, nota col nome di **pleskavica**. Al contrario la città è assolutamente cosmopolita se parliamo di bevande, considerato che un'usanza assolutamente tipica dei cittadini consiste nel sedersi in uno dei tantissimi **cafe** che troverete sul territorio, per rilassarsi e magari ordinare un "espresso".



MANGIARE E BERE

Consigli Utili su Cucina e vini

CUCINA E VINI

La cucina di **Podgorica** è una cucina molto sensibile alle diverse influenze culturali che nel corso dei secoli hanno messo radici in Montenegro.

Il mix che ne deriva fa della gastronomia del posto un perfetto sunto turco-balcanico tutto, o quasi, a base di carne o pesce.

Uno tra i piatti forti è l'immane **Kebab**, ma nei ristoranti si può anche mangiare dell'ottima carne di agnello alla brace, zuppa di pesce e triglie fritte.

Podgorica sfrutta al massimo la sua posizione di equidistanza tra mare e monti per usufruire degli ingredienti migliori e più saporiti di ogni posto.

Argomento molto delicato è quello relativo al vino. La zona intorno a Podgorica produce uva da vino da millenni, e la cultura e l'amore per questo liquido ha permesso la produzione di due principali tipi di vino apprezzato in tutto il mondo: il **Vranac** ed il **Procorden**.

Per digerire si consiglia un goccio di **Rakija**.